

una cuota para la propaganda antimilitarista, máxima ahora que va a ser convocada la clase del 86 y es necesario lanzar manifestaciones y folletos.

SEZIONE ITALIANA NUOVI TEMPI

Da tutte le parti ci giungono notizie di ribellione.

I lavoratori, sia del campo sia dell'officina, cominciano a riconoscere la loro schiavitù. Essi si sentono troppo maltrattati.

Quelli che sono continuamente sfrattati, già abbandonati dalla miseria, non vogliono più sopportare pacificamente tirannia, tanto più la tirannia degli padroni.

E fanno bene. Arigano direttamente perché sono stanchi delle astutezze parlamentari, delle promesse vani dei ciarlatani di mestiere. Essi si accorgono che tali promesse inconcludenti rendono fischetti.

Come si vede, la cosa cambia di giorno in giorno.

I familiari del socialismo sentono l'orlo il bisogno di promuovere qualche altro con grezzo o così costruire nuove trappole per acciappare la buona fede dei lavoratori. Forse inventano nuove tendenze che essi chiamano rivoluzionarie e delle quali poi nessuno sente rumore. Certo bisogna spiegare qualche lama in favore dell'avvenire e mostrare di punti del passato.

E questa sarà buona perché lo lotto di tendenze sono alcune scoprono anche le magioni. La mala fede e la malignità dei politici socialisti verranno smorziata.

Ma i lavoratori sono stanchi di essere mistificati. Ormai i loro bisogni si rendono uguali a domandare una pronta sciopero, una soluzione chiara. Le discussioni platoniche non sono più ammesse. Le lotte pastastre devono cessare. Tutto ciò non ha mai dato risultato nile e concreto.

Quanto tempo fa, quando consumò di guerra fu fatto dagli ambuliosi e dai prenoti.

Gostava abusare della liniera del popolo lavoratore. Cantarono inni solenni alle forme ministeriali.

Ma i giornalisti non fanno più presa. Essi sono smascherati.

Gli operai non vogliono sapere di cattivi pastori. Esì i domandano senza atti umili quello che hanno diritto di domandare, ed imponevano alle delittuose bande di capitalisti, anominamente associati, i patiti voluti dai nuovi tempi. La piazza è diventata il campo di battaglia degli operai. Essi sentono divolare fortemente agli sfruttatori, o protesto o tardi, senza vederli a revere. A un tempo violenti non si resiste.

Certo non si può più sperare, volta in volta, ottenere quello che dovranno avere.

E pertanto, vero che la guerra mosse al capitale impose all'operario qualche piccolo sacrificio a causa del intervento abusivo del libertario, compito necessario di tutta la aristocrazia social.

Ciò è inevitabile data la forma della presente società. Non è possibile nemmeno un minimo miglioramento senza uno sforzo attivo, ininterrotto, faticoso.

E' dunque pale che sinistri avanti lavoratori comprendono altre necessità e cordierano mezzi ancora più efficaci. Certi pregiudizi tendenti a un falso sentimento di diritti che anche da parte nostra si consigliano ora spariranno.

Nella storia, il falso, secolino di pietra, è un errore, è un ostacolo. Tale sentimento suavizza le energie individuali.

Gli scettici, pur esempio sono nulli, di fronte a questo sentimento risoluto pratico e positivo, senza che di fronte agli sfruttatori non sia stata ricorda, all'inizio, la via di sciopero. I lavoratori, dicono rotti dal mal di macilenzia, in ogni punto una calda, spesso una corrente elettrica, battoni e rovinare un officio, incendiare un arsenale magari fabbricato dentro qualche carcassa. E così via, via a seconda del mestiere della classe scioperante.

E tempo di finirla con le umili richieste e gli piagni dei padroni. D'altro canto, i padroni aspettano lunghi e lunghi giorni tra gli stenti e la fame dove oramai essere considerato un atto ripugnante alla natura e alla dignità umana.

I lavoratori mostrano di essere dei critici quando, disoccupati, stanno a gridare e schiamazzare nelle assemblee. Così danno il tempo ai padri padroni di far vigliacche misure di prepararsi per opporre maggiore ostacolo al loro sciopero.

Il cringaggio è stato quindi, perciò, ristato e discutendo quale che devono fare, mentre quando lo sciopero è proclamato non c'è più nulla da discutere o da agire.

E lo sciopero deve essere dichiarato immediatamente, e i padroni non devono essere avvertiti come uso oggi. In questo caso, e regolando come si debba fare, si darà facilmente il cringaggio.

Così solo lo sciopero diverrà rivoluzionario ed importante. D'altronde, quando lo sciopero portasse tutto le conseguenze della vera azione diretta, gli speculatori di carne umana ci penserebbero due volte prima d'indischiarsi, come fanno ora, le vittime dei padroni.

Il cringaggio è stato quindi, perciò, ristato e discutendo quale che devono fare, mentre quando lo sciopero è proclamato non c'è più nulla da discutere o da agire.

E lo sciopero deve essere dichiarato immediatamente, e i padroni non devono essere avvertiti come uso oggi. In questo caso, e regolando come si debba fare, si darà facilmente il cringaggio.

Così solo lo sciopero diverrà rivoluzionario ed importante. D'altronde, quando lo sciopero portasse tutto le conseguenze della vera azione diretta, gli speculatori di carne umana ci penserebbero due volte prima d'indischiarsi, come fanno ora, le vittime dei padroni.

Il cringaggio è stato quindi, perciò, ristato e discutendo quale che devono fare, mentre quando lo sciopero è proclamato non c'è più nulla da discutere o da agire.

E lo sciopero deve essere dichiarato immediatamente, e i padroni non devono essere avvertiti come uso oggi. In questo caso, e regolando come si debba fare, si darà facilmente il cringaggio.

Così solo lo sciopero diverrà rivoluzionario ed importante. D'altronde, quando lo sciopero portasse tutto le conseguenze della vera azione diretta, gli speculatori di carne umana ci penserebbero due volte prima d'indischiarsi, come fanno ora, le vittime dei padroni.

Il cringaggio è stato quindi, perciò, ristato e discutendo quale che devono fare, mentre quando lo sciopero è proclamato non c'è più nulla da discutere o da agire.

E lo sciopero deve essere dichiarato immediatamente, e i padroni non devono essere avvertiti come uso oggi. In questo caso, e regolando come si debba fare, si darà facilmente il cringaggio.

Così solo lo sciopero diverrà rivoluzionario ed importante. D'altronde, quando lo sciopero portasse tutto le conseguenze della vera azione diretta, gli speculatori di carne umana ci penserebbero due volte prima d'indischiarsi, come fanno ora, le vittime dei padroni.

Con questa linea di condotta saranno svizzognati tutti gli affari mediatici e valzeranno nelle grandi esposizioni da capi brigatisti internazionali.

I tempi nuovi doneranno nuovi uomini. Si vogliono uomini che pensino col loro cervello, che non assottillino la propria cultura, che non si lascino influenzare dalla ideologia riformista e che, soprattutto, agiscano da sé senza domandare il consenso o il parere di nessuno.

V. MARCHIOLI.

Contestando

Al compagno José M. Castañares.

Con gran simpatia me ha visto que en La Protesta del dia 10 de diciembre. Suerte que no se ha escuchado mi pregunta: «Que opinado yo por anarquista revolucionario?». Esta pregunta dice que responde a que yo en la conferencia del viernes 1^o he condenado la acción anarquista individual. Craso error. No sé si he de atribuir esto a que no atendió lo que dice en mi disertación o bien a que no entendió un coro.

Los compañeros que estuvieron en la conferencia bien saben que yo he aprobado la acción anarquista individual y jamás la he rechazado. Unicamente he manifestado que la relación que tendría que efectuar el pueblo productor, tiene que ser la de solidaridad, diciendo además que los obreros estaban abiertos la noche del 31 y dispuestos a hacer la revolución al gobierno monárquico, se entienda que para justificar la revolución, se fundó la Federación Popular.

Todo estos buenos compañeros, de veras, se lanzaron a la calle, bandera blanca en mano, a los gritos de «Viva el descenso dominical».

Esta actitud de los dependientes es la que nos llevó a hacer crónicas.

Si no eramos partidarios del mitin, ni del acto colectivo, no debemos decirlo, pero el objetivo que presentó el gremio era de solidarizar marco una gran difusión con las otras círculos históricos de la humanidad, y este propósito manifiesta de una manera evidente que la gran obra que tiene que efectuar el proletariado, es ante todo, obra de difusión y de capacitación para que la revolución sea triunfante.

Pues bien entonces, esta obra la podrá efectuar un solo hombre? Podrá efectuarla sin una organización que prepare al proletariado para vencer a la clase capitalista que ha llegado a su desarrollo máximo?

Si no eramos partidarios de La Protesta que la lucha que acaba de tener fin en Mendoza, ha sido un acto grandioso, máxime si tenemos presente que aquí es la primera vez que se produce un paro de tal magnitud, como asimismo el atraso en que todavía vive el proletariado mendocino.

Ayer, la mayor parte de los gremios han aprobado su propia huelga en la noche del 31 y el mitin probable se realizó, y la policía más burdilla, y rabiaron algunos periodistas y otros representantes y, pues como el premio de una aurora.

Y en la plaza 1^o Junta, salió a hablar el ciudadano Pérez Arce con bastante energía y el mismo presidente acordó que la huelga continúe.

El articulo que publicaste en el diario.

Y como se ve, la cosa cambia di giorno in giorno.

I familiari del socialismo senten l'orlo il bisogno di promuovere qualche altro con grezzo o così costruire nuove trappole per acciappare la buona fede dei lavoratori.

Forse inventano nuove tendenze che essi chiamano rivoluzionarie e delle quali poi nessuno sente rumore. Certo bisogna spiegare qualche lama in favore dell'avvenire e mostrare di punti del passato.

E questa sarà buona perché lo lotto di tendenze sono alcune scoprono anche le magioni. La mala fede e la malignità dei politici socialisti verranno smorzata.

Ma i lavoratori sono stanchi di essere mistificati. Ormai i loro bisogni si rendono uguali a domandare una pronta sciopero.

La gente, sinistra, ecc. seccano una soluzione chiara. Le discussioni platoniche non sono più ammesse. Le lotte pastastre devono cessare. Tutto ciò non ha mai dato risultato nile e concreto.

Quanto tempo fa, quando consumò di guerra fu fatto dagli ambuliosi e dai prenoti.

Gostava abusare della liniera del popolo lavoratore. Cantarono inni solenni alle forme ministeriali.

Ma i giornalisti non fanno più presa. Essi sono smascherati.

Gli operai non vogliono sapere di cattivi pastori. Esì i domandano senza atti umili quello che hanno diritto di domandare, ed imponevano alle delittuose bande di capitalisti, anominamente associati, i patiti voluti dai nuovi tempi. La piazza è diventata il campo di battaglia degli operai. Essi sentono divolare fortemente agli sfruttatori, o protesto o tardi, senza vederli a revere. A un tempo violenti non si resiste.

Certo non si può più sperare, volta in volta, ottenere quello che dovranno avere.

E pertanto, vero che la guerra mosse al capitale impose all'operario qualche piccolo sacrificio a causa del intervento abusivo del libertario, compito necessario di tutta la aristocrazia social.

Ciò è inevitabile data la forma della presente società. Non è possibile nemmeno un minimo miglioramento senza uno sforzo attivo, ininterrotto, faticoso.

E' dunque pale che sinistri avanti lavoratori comprendono altre necessità e cordierano mezzi ancora più efficaci. Certi pregiudizi tendenti a un falso sentimento di diritti che anche da parte nostra si consigliano ora spariranno.

Nella storia, il falso, secolino di pietra, è un errore, è un ostacolo. Tale sentimento suavizza le energie individuali.

Gli scettici, pur esempio sono nulli, di fronte a questo sentimento risoluto pratico e positivo, senza che di fronte agli sfruttatori non sia stata ricorda, all'inizio, la via di sciopero.

I lavoratori, dicono rotti dal mal di macilenzia, in ogni punto una calda, spesso una corrente elettrica, battoni e rovinare un officio, incendiare un arsenale magari fabbricato dentro qualche carcassa. E così via, via a seconda del mestiere della classe scioperante.

E tempo di finirla con le umili richieste e gli piagni dei padroni. D'altro canto, i padroni aspettano lunghi e lunghi giorni tra gli stenti e la fame dove oramai essere considerato un atto ripugnante alla natura e alla dignità umana.

I lavoratori mostrano di essere dei critici quando, disoccupati, stanno a gridare e schiamazzare nelle assemblee. Così danno il tempo ai padri padroni di far vigliacche misure di prepararsi per opporre maggiore ostacolo al loro sciopero.

Il cringaggio è stato quindi, perciò, ristato e discutendo quale che devono fare, mentre quando lo sciopero è proclamato non c'è più nulla da discutere o da agire.

E lo sciopero debe essere dichiarato immediatamente, e i padroni non devono essere avvertiti come uso oggi. In questo caso, e regolando come si debba fare, si darà facilmente il cringaggio.

Così solo lo sciopero diverrà rivoluzionario ed importante. D'altronde, quando lo sciopero portasse tutto le conseguenze della vera azione diretta, gli speculatori di carne umana ci penserebbero due volte prima d'indischiarsi, come fanno ora, le vittime dei padroni.

Il cringaggio è stato quindi, perciò, ristato e discutendo quale que

los algunos artículos de nuestro comité demuestran que habían sido violados durante los últimos meses de la huelga general, por los subversos políticos.

Fué también muy aplaudido.

Se iba a desolver la reunión cuando tomó la palabra el compañero José Negro protestó energíicamente y virilmente contra los abusos polémicos, acusando la huelga general de demostración de protesta y para tratar de reprimir en lo posible dichos abusos.

El compañero Pérez Arce, y sus compañeros, se lanzaron a la calle, bandera blanca en mano, a los gritos de «Viva el descenso dominical».

Esta actitud de los dependientes es la que nos llevó a hacer crónicas.

Si no eramos partidarios de La Protesta que la lucha que acaba de tener fin en Mendoza, ha sido un acto grandioso, máxime si tenemos presente que aquí es la primera vez que se produce un paro de tal magnitud, como asimismo el atraso en que todavía vive el proletariado mendocino.

Por lo demás, pude asegurar a los compañeros de La Protesta que la lucha que acaba de tener fin en Mendoza, ha sido un acto grandioso, máxime si tenemos presente que aquí es la primera vez que se produce un paro de tal magnitud, como asimismo el atraso en que todavía vive el proletariado mendocino.

Ayer, la mayor parte de los gremios han aprobado su propia huelga en la noche del 31 y el mitin probable se realizó, y la policía más burdilla, y rabiaron algunos periodistas y otros representantes y, pues como el premio de una aurora.

Y como se ve, la cosa cambia di giorno en giorno.

I familiari del socialismo senten l'orlo il bisogno di promuovere qualche altro con grezzo o così costruire nuove trappole para acciappare la buona fede dei lavoratori.

Forse inventano nuove tendenze que essi chiamano rivoluzionarie e delle quali poi nessuno sente rumore. Certo bisogna spiegare qualche lama in favore dell'avvenire e mostrare di punti del passato.

E questa será buona porque lo lotto di tendencias son alcunas scoprono anche le magioni. La mala fede e la malignidad dei politici socialisti verranno smorzata.

Ma i lavoratori sono stanchi de essere mistificati. Ormai i loro bisogni si rendono uguali a domandare una pronta sciopero.

La gente, sinistra, ecc. seccano una soluzione chiara. Le discussiones platoniche non sono più ammesse. Le lottes pastastre devono cessare. Tutto ciò non ha mai dato risultato nile e concreto.

Quanto tempo fa, quando consumò di guerra fu fatto dagli ambuliosi e dai prenoti.

Gostava abusare della liniera del popolo lavoratore. Cantarono inni solenni alle forme ministeriales.

Ma i giornalisti no fanno più presa. Essi sono smascherati.

Gli operai no vogliono sapere di cattivi pastori. Esì i domandano senza atti umili quello que hanno diritto de domandare, ed imponevano alle delittuose bande di capitalisti, anominamente associati, i patiti voluti dai nuovi tempi. La piazza è diventata il campo di battaglia degli operai. Essi sentono divolare fortemente agli sfruttatori, o protesto o tardi, senza vederli a revere. A un tempo violenti no si resiste.

Certo non si può più sperare, volta in volta, ottenere quello que dovranno avere.

E pertanto, vero que la guerra mosse al capitale impone all'operario qualche piccolo sacrificio a causa del intervento abusivo del libertario, compito necessario di tutta la aristocrazia social.

BOYCOT

CIGARRILLOS YOLANDA

Estos cigarrillos no contienen premios, pero son elaborados con

TABACO HABANO XXX

jamás empleado en marcas de 0.10 centavos, y aún de mayor precio
su venta comprueba la verdad de lo que decimos

2.000.000 de ataditos al mes

Ahora 0.10 ctvs. — Despues 0.30

APROVECHEN

SON LOS MEJORES

CIGARROS TOSCANS especiales

DE LA

Compañía Introducida de Buenos Aires (S. A.)

Marca AVANTI

¡OJO! Precio 5 centavos

SON LOS MEJORES

Nuestros cigarros "AVANTI" que se venden en sobres con
cinco cigarros cada uno, con nuestra marca registrada "AVANT-
I" y el nombre de la Compañía Introducida de Buenos Aires
(Sociedad Anónima) son:

"LOS UNICOS LEGITIMOS"

Estos cigarros toscans son elaborados exclusivamente con
tabacos Kentucky de primera calidad, por personal técnico y
obreros venidos expresamente de Italia.Fábrica en GENERAL URQUIZA
BUENOS AIRES

¡OJO! Precio 5 centavos

VERANO DE 1906

Los nuevos SURTIDOS de ROPAS hechas para hombres, jóvenes
y niños se hallan en VENTA desde HOY en nuestra CASA la mejor
surtida y de más seriedad para la venta de sus artículos.

"A la Ciudad de Buenos Aires" - 596 Perú 600

Unión Telefónica, 1906 (Avenida)

Ropas hechas para hombres

Trajes completos brins y casimires, desde \$ 0,12,
15, 18, 20, 22, 25, 28, 30, 34, 37, 39, 40 y 45.Sacos sueltos tenemos el más grande surtido en
brins, alpacas y casimires desde \$ 2.50, 3.50, 4, 5,

6.50, 8.50, 10, 12, 14, 15, 18, 20, 22, 25 y 30.

Pantalones, especialidad en gustos, clases, prendas
y medidas, desde \$ 2.50, 3.20, 4.50, 5.50, 6.50, 7.50,

8.50, 9, 10, 11 y 12.

Chalecos de fantasía, pique y casimires, buena varia-

ción, desde \$ 2.50, 3, 4, 4.50, 5 y 6.50.

Artículos generales

Sombreros, camisas, camisetas, calzoncillos, calcetines, punas, corbatas, paraguas, pañuelos de algodón, hilos y seda, medias varias clases.

Sección sastrería-Ropas sobre medida

Trajes de saco, desde \$ 35, 50, 65, 40, 45, 50, 65 y 80.

Trajes de jacquet, desde \$ 55, 60, 65, 70 y 75.

Trajes de levita, desde \$ 65, 70, 75, 80, 90 y 100.

Trajes de smoking, desde \$ 55, 60, 65, 70 y 80.

Trajes de frac, desde \$ 70, 75, 80, 90, 100 y 120.

Confecciones para jóvenes

Variación de trajes, pantalón largo y corto, de brins
y casimires, desde \$ 6, 8, 9, 10, 12, 15, 17, 20,
23, 25, 28, 30 y 32.

Sacos sueltos, buenas clases y gustos, desde \$ 2,

3, 2.50, 4, 5, 6.50, 8, 10, 12 y 15.

Pantalones, de todos los tamaños, largos y cortos,
desde \$ 1, 1.50, 2, 3, 4.50, 6, 7, 8 y 10.

Ropa blanca

Camisas, cuellos, corbatas, sombreros y medias.

Trajecitos

Para niños de 2 a 10 años, tenemos un buen surtido en formas de nueva creación, desde \$ 2.50, 3.20,
4, 4.50, 6, 7.50, 8, 9, 10, 12, 13, 15, 16, 18 y 19.

Surtido completo de gorras y sombreros de paja.

J. SILVA.

VERANO DE 1906

La casa mas surtida de
en la República en ro-
pa para obreros :::

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEBIBO ROVENDA - Defensa 616

Los Obreros

CASA ESPECIAL

EN ROPA HECHA - ARTICULOS

PARA TRABAJADORES

FEDEB